

UDIENZA DEL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AL MINISTRO DEGLI AFFARI
ESTERI DI ISRAELE SIGNORA GOLDA MEIR

- giovedì, 17 ottobre 1957 -

- 11,15 - Il Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri giunge al Palazzo del Quirinale.
- 11,25 - Il Ministro degli Affari Esteri di Israele, accompagnato dall'Ambasciatore Eliahu Sasson, giunge al Palazzo del Quirinale.
Alla Vetrata è accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica che lo accompagna all'ascensore e fino alla Sala degli Arazzi di Lilla dove sono convenuti il Segretario Generale, il Capo del Cerimoniale Diplomatico, l'Ambasciatore d'Italia a Tel Aviv ed i Consiglieri Militare e Diplomatico.
- 11,30 - Il Cerimoniere della Presidenza preavvisa il Signor Presidente.
Il Capo del Cerimoniale Diplomatico introduce il Ministro degli Affari Esteri di Israele nello studio del Signor Presidente, ove è già stato introdotto l'On. Vice Presidente del Consiglio, Ministro degli Affari Esteri. Accompagnano la Signora Golda Meir l'Ambasciatore di Israele a Roma, l'Ambasciatore d'Italia a Tel Aviv ed il Consigliere Diplomatico, il quale funge da interprete.
- 12,00 - Il Ministro degli Affari Esteri di Israele e l'Ambasciatore Eliahu Sasson si accomiatano dal Signor Presidente della Repubblica e vengono accompagnati fino alla Vetrata dal Cerimoniere della Presidenza.
-

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia per il conferimento delle insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro in occasione del XXVI° Congresso Nazionale

ROMA - Campidoglio - venerdì, 18 ottobre 1957

10,30 - Il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in un'automobile Fiat 2800, accompagnato dal Segretario Generale e dal Consigliere Militare.

L'automobile presidenziale è preceduta da una macchina di servizio con il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare aggiunto ed è seguita da altre due macchine: la prima con il Segretario Particolare del Presidente della Repubblica ed il Capo dell'Ufficio Stampa e la seconda con lo Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

10,35 - Il Capo dello Stato giunge in Campidoglio (Palazzo dei Conservatori) dove all'ingresso viene ricevuto dai rappresentanti del Senato, della Camera, del Governo, della Corte Costituzionale, dal Sindaco e dal Prefetto di Roma, dal Cav. Pozzani, Presidente della Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro e dal Vice Presidente Cav. Uccelli.

Accompagnato dalla predette Autorità il Presidente della Repubblica accede alla Sala degli Orazi e Curiazi e prende posto nella poltrona centrale di prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali autorità, secondo l'ordine delle precedenzae.

Ha inizio la cerimonia:

- breve saluto del Sindaco;
- saluto del Gr. Uff. D'Alessandro, Presidente dell'Associazione dei Maestri del Lavoro d'Italia;
- saluto del Gr. Uff. Maldarelli, Presidente dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani;
- discorso ufficiale del Cavaliere del Lavoro Enrico Pozzani, Presidente della Federazione Nazionale;
- risposta del rappresentante del Governo On. Gava, Ministro dell'Industria e Commercio.

Terminati i discorsi il Capo dello Stato si compiace di consegnare personalmente le insegne ai nuovi 25 Cavalieri del Lavoro.

11,30 - Il Capo dello Stato viene riaccompagnato all'ingresso del Palazzo dalle stesse autorità che Lo avevano ricevuto all'arrivo e lascia il Campidoglio per far ritorno al Quirinale.

18 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

10,35 - Campidoglio - cerimonia per il conferimento delle insegne ai nuovi Cavalieri del Lavoro in occasione del XXVI° Congresso Nazionale.

12,00 - Avv. SILLANI (privata)

12,45 - Cav. del Lav. FASSIO (privata)

19,00 - S.E. il Dottor Gaston ^WPAYLESKI,
nuovo Ambasciatore di Francia: per presentazione credenziali. (tight)

19,45 - S.E. il Signor Rafael VALLARINO,
Ambasciatore di Panama: per la consegna dell'onorificenza del
"Gran Collare dell'Ordine Manuel Amador Guerrero" (tight)

CONSEGNA AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
DEL COLLARE DELL'ORDINE "MANUEL AMADOR GUERRERO"

venerdì, 18 ottobre 1957 - ore 19,45

Palazzo del Quirinale

(Tenuta: abito da cerimonia)

19,40 - Sua Eccellenza l'Ambasciatore del Panama, accompagnato da due funzionari dell'Ambasciata, giunge al Palazzo del Quirinale.

Ai piedi dello Scalone d'Onore sono ad attendere Sua Eccellenza l'Ambasciatore il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio i quali lo accompagnano, unitamente al seguito, nella Sala Gialla dove è ricevuto dal Capo del Cerimoniale Diplomatico.

19,45 - Il Cerimoniere della Presidenza della Repubblica preavvisa il Signor Presidente.

Il Capo del Cerimoniale Diplomatico introduce Sua Eccellenza l'Ambasciatore del Panama nella Sala di Augusto ove trovasi il Signor Presidente, accompagnato dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico.

Sua Eccellenza l'Ambasciatore Don Rafael Vallarino rimette al Signor Presidente della Repubblica il Collare dell'Ordine "Manuel Amador Guerrero".

Dopo la rimessa della decorazione viene servito un ringresco nella sala della Madonna della Seggiola.

20,15 - Sua Eccellenza l'Ambasciatore del Panama si accomiata dal Signor Presidente e lascia, unitamente al seguito, la Sala della Madonna, accompagnato sino al Salone Giallo dal Capo del Cerimoniale Diplomatico; quindi, accompagnato sino ai piedi dello Scalone d'Onore dal Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio, lascia Palazzo del Quirinale con gli stessi onori previsti per l'arrivo.

19 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,00 - Cav. del Lav. UCCELLI (privata)

11,30 - Dott. Pier Luigi LA TERZA,
Ambasciatore d'Italia a Djakarta

12,00 - Giornalista Antonio Bento de ARAUJO LIMA,
del quotidiano "Diario Carioca" di Rio de Janeiro

12,30 - Editore GARZANTI (privata)

13,00 - On. Prof. Avv. Giuseppe LA LOGGIA,
Presidente della Regione Siciliana

A p p e n d i c e

19 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

19,00 - Gen. di C. d'A. Giuseppe MANCINELLI,
Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Intervento del Presidente della Repubblica alla celebrazione
dell'anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie
di Pubblica Sicurezza
domenica, 20 ottobre 1957

9,15 - Il Ministro dell'Interno giunge a via Carlo Fea per rilevare il
Presidente della Repubblica.

9,20 - Il Presidente della Repubblica lascia via Carlo Fea in un'auto=
mobile Fiat 2800, insieme al Ministro dell'Interno, al Segreta=
rio Generale e al Consigliere Militare.

A Largo Goethe si forma il corteo ufficiale così composto:
auto di servizio: Cerimoniere della Presidenza della Repubblica
e Consigliere Militare aggiunto;

auto presidenziale: (scortata da Corazzieri in motocicletta):
Presidente Repubblica - Ministro dell'Interno -
Segretario Generale - Consigliere Militare;

auto del seguito: Ministro Cippico, Segretario Particolare del
Presidente della Repubblica, Capo dell'Uffi=
cio Stampa.

: Ispettore Generale di P.S. del Quirinale.

9,30 - Il Capo dello Stato giunge all'ingresso di Piazza di Siena do=
ve è ricevuto dal Capo della Polizia e dal Generale Ispettore
delle Guardie di P.S.

Accompagnato dal Ministro dell'Interno e seguito dal Segreta=
rio Generale, dal Consigliere Militare, dal Capo della Polizia
e dal Generale Ispettore del Corpo delle Guardie di P.S., il Ca=
po dello Stato passa in rassegna i reparti schierati nella Piazza.

Lo schieramento - per una fronte di 150 metri - comprende:

- Banda del Corpo
- Bandiera
- 1. Battaglione Celere
- 2. Battaglione Mobile
- 3. Battaglione Mobile
- 4. Battaglione allievi Guardie di P.S. (Scuole di Caserta e
Nettuno)
- 5. Battaglione allievi Guardie di P.S. (Scuola di Roma)
- 6. Battaglione allievi Guardie di P.S. (Scuola di Roma)
- 7. Battaglione specialità Polizia Marittima e Ferroviaria
- 8. Battaglione alpieri e rocciatori
- 9. Battaglione sciatori.

Ultimata la rassegna, il Presidente della Repubblica raggiun=
ge la tribuna centrale nella quale si trovano i rappresentanti
del Senato e della Camera dei Deputati, dell'Alta Corte Costitu=
zionale, i Membri del Governo, il Capo di Stato Maggiore della
Difesa e l'Ordinario Militare.

Nella tribuna d'onore, collegate alla tribuna presidenziale sono poste, a destra, quella riservata agli addetti militari delle rappresentative diplomatiche e, a sinistra, quella per le alte cariche dello Stato fino alla IV^a categoria compresa.

- 9,40 - I reparti schierati cambiano formazione ed un battaglione allievi della Scuola di Roma esegue un saggio di addestramento formale.
- 10,05 - I reparti assumono lo schieramento per gli onori finali di fronte alla tribuna Presidenziale.
- 10,10 - Ricevuti gli onori finali, il Presidente della Repubblica lascia la tribuna dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio della autorità.
-

22 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - Dott. Leonardo AZZARITA,
Consigliere Delegato della Federazione Nazionale della Stampa
Italiana, con l'Editore GARZANTI ed il giornalista Giulio BE-
NEDETTI: per consegnare al Capo dello Stato la prima copia del
l'Annuario della Stampa 1957 - 1958.

12,30 - Dott. MORANDI (privata)

18,30 - On. MATTEI (privata)

19,00 - Dott. DE BIASE (privata)

19,45 - On. Prof. Rinaldo DEL BO,
Ministro delle Partecipazioni Statali (privata)

24 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

12,00 - DE MICHELI (Conf.) (privata)

12,45 - Dr. GENTILI (privata)

25 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

- 11,30 - On.Sen.Prof. Enrico CARBONI,
Vice Presidente del Gruppo Italiano dell'Unione Interparlamentare, accompagnato dal Dottor Giorgio BOSCO, Segretario Generale del Gruppo Italiano, con i componenti La Delegazione dei Parlamentari Iraniani (10 persone)
- 12,00 - privata (On.Prof. Guido Gonella - Ministro di Grazia e Giustizia)
- 12,00 - Avv. Giulio ONESTI,
Presidente del C.O.N.I.: per riferire al Capo dello Stato circa l'andamento dei lavori relativi alle Olimpiadi 1960.
- 19,00 - On. Prof. Dott. Giuseppe PELLA,
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Affari Esteri.
- 19,45 - Dott. Gaetano BALDACCI,
Direttore del quotidiano "IL GIORNO"

26 ottobre 1957

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza:

11,15 - S.E. Sir Ashley CLARKE,
Ambasciatore d'Inghilterra: per consegnare al Capo dello
Stato una lettera autografa di S.M. la Regina d'Inghilterra.

11,45 - Dr. Pio ARCHI,
Ambasciatore d'Italia a Beirut

12,15 - privata (Prof. Vittorio VALLETTA)

13,00 - Signor Barret Mc GURN,
Corrispondente del "New York Herald Tribune"

19,00 - Dr. Justo GIUSTI DEL GIARDINO,
Ambasciatore d'Italia a Caracas

19,30 - Ammir. di Sq. Luciano BIGI

Visita del Presidente della Repubblica alla Città di TORINO

- mercoledì, 30 ottobre 1957 -

Mercoledì, 30 ottobre 1957

9,40 - Il treno presidenziale giunge alla stazione di Torino.

Il Presidente della Repubblica disceso dal treno passa in rassegna una compagnia d'onore con bandiera e musica accompagnato dal Comandante la Regione Militare nord-ovest e dal Consigliere Militare.

Al termine dello schieramento si trovano a riceverlo l'On.le Merzagora Presidente del Senato, l'On. Zoli Presidente del Consiglio dei Ministri, l'On. Rapelli Vice Presidente della Camera, l'On. Angelini Ministro dei Trasporti, il Sindaco ed il Prefetto, il Presidente e il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante la Regione Aerea e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle autorità, il Capo dello Stato accede nell'atrio della stazione dove visita la Mostra celebrativa dell'inizio dei lavori della galleria del Frejus.

Il Capo dello Stato prende quindi posto in macchina per recarsi al Salone dell'Automobile.

Si forma il seguente corteo ufficiale:

macchine di servizio:

- 1^a - Questore e Comandante dei Carabinieri;
- 2^a - Segretario Particolare e Capo dell'Ufficio Stampa;
- 3^a - Cerimoniere della Presidenza della Repubblica e Consigliere Militare Aggiunto;

Auto presidenziale: (scortata da Corazzieri motociclisti)

Presidente della Repubblica - Sindaco - Segretario Generale - Consigliere Militare.

Auto del seguito:

- 1^a - Presidente del Senato e Vice Presidente della Camera;
 - 2^a - On. Zoli - On. Angelini - Prefetto;
- auto di servizio
- 3^a - Presidente e Procuratore Generale della Corte d'Appello;
 - 4^a - Comandante Regione Militare e Comandante la Regione Aerea;
 - 5^a - Ministro Cippico e Presidente Amministrazione Provinciale.

10,15 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo delle Esposizioni. All'altezza di Corso Raffaello la macchina del Generale Comandante la Regione Militare si affianca a quella presidenziale la quale sfilava lentamente davanti a una formazione militare schierata sulla destra, mentre le altre macchine che precedono e seguono deviano sulla sinistra.

Al termine dello schieramento la macchina presidenziale prosegue per Corso Dante e il controviale del parco per giungere all'ingresso del Teatro.

Quivi si trovano a ricevere il Presidente della Repubblica il Presidente del Salone Internazionale dell'Auto e il Consiglio di Presidenza.

./.

Il Capo dello Stato fa quindi ingresso nel Teatro del palazzo dove prende posto nella poltrona centrale di prima fila avendo a destra e a sinistra le principali autorità, secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- Saluto del Sindaco;
- saluto del Presidente del Salone;
- discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri.

10,45 - Terminata la cerimonia il Capo dello Stato, accompagnato dal Presidente del Salone e dalle autorità inizia la visita del Salone.

12,15 - Il Presidente della Repubblica lascia con le autorità il Salone (corteo delle auto nella stessa formazione).

12,30 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Municipale e fa ingresso nell'Aula consiliare dove sono riuniti la Giunta, il Consiglio municipale, i Presidenti e amministratori di aziende municipalizzate e i funzionari del Comune.

Il Sindaco di Torino Gli rivolge un breve indirizzo di saluto.

12,50 - Il Capo dello Stato con le autorità (corteo nella stessa formazione lascia il Palazzo Municipale per recarsi in Prefettura.

In piazza Castello l'auto presidenziale sfilava lentamente davanti a una formazione militare che Gli rende gli onori.

13,00 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Prefettura.

Dinanzi al Palazzo è schierata una compagnia d'onore con bandiera e musica che il Presidente della Repubblica passa in rassegna accompagnato dal Comandante la Regione Militare e dal Consigliere Militare.

13,30 - Colazione in Prefettura.

16,00 - Il Capo dello Stato lascia la Prefettura in forma privata accompagnato dal Prefetto e dal seguito per recarsi in automobile alla stazione.

16,10 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità convenute alla stazione isolatamente per salutarlo, prende posto nel salone presidenziale e lascia in forma privata Torino diretto a Milano.
